



ISTITUTO COMPRENSIVO 1
con Indirizzo Musicale
Piazza Dante Alighieri, 5 – 57025 Piombino (Li)
telefono: 0565.222395 - Fax: 0565.221019
C.M. LIIC82800N

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Regolamento Erasmus+ 2021-2027

CODICE ACCREDITAMENTO 2023-1-IT02-KA120-SCH-000188751

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Comprensivo 1", in quanto titolare di Accredimento KA-120 ERASMUS+ per il periodo che va dal 01/02/2024 al 31/12/2027, partecipa al programma perseguendo i seguenti obiettivi:

1) Formazione professionale dello staff e innovazione della didattica

Nell'Erasmus Plan è stato sottolineato più volte come la nostra istituzione scolastica rientri nelle "Aree a rischio e a forte processo migratorio" accennando anche all'ormai annosa crisi economica che affligge il nostro territorio post-industriale. Il risultato sono forti disagi di natura socio-economica da parte delle famiglie degli alunni, che si traducono spesso in povertà culturale. In questo contesto, la scuola, dall'infanzia alla secondaria, ricopre per la comunità un ruolo imprescindibile. Pertanto riteniamo fondamentale incrementare la qualità del processo educativo nella sua interezza: la mobilità dei docenti con corsi strutturati o percorsi di job shadowing servirà a confrontarsi con istituzioni parallele in cui siano già sperimentate nuove pratiche innovative europee (anche in ambito di gestione di processi migratori e convivenza tra alunni stranieri), per migliorare le competenze dei docenti stessi. I docenti di ritorno realizzeranno percorsi formativi ai colleghi, disseminando le buone pratiche apprese.

2) Implementare competenze linguistiche, multiculturali, di cittadinanza, digitali, con particolare riferimento all'inclusione degli alunni con minori opportunità attraverso la formazione e la mobilità

La realtà del nostro Istituto è assai complessa. L'utenza è eterogenea, con un altissimo numero di alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali. La multiculturalità, il plurilinguismo e le molteplicità cognitive sono delle costanti che richiedono un'elevata preparazione dei docenti interessati. Lo scopo è incrementare e/o sviluppare competenze concrete, spendibili nel mondo reale, quindi grande attenzione è posta alla formazione culturale di base necessaria

per raggiungere un'autonomia comunicativa e relazionale adeguata. Nella prassi didattica si sono introdotti strumenti digitali per favorire l'ampliamento delle conoscenze con percorsi di apprendimento individualizzati e, dove necessario, anche personalizzati, nel pieno rispetto delle potenzialità e delle inclinazioni di ciascuno. Per molti studenti il momento-scuola è l'unico che offre una chance di riscatto personale quindi un'ampia quota di opportunità saranno riservate proprio agli studenti con svantaggi personali e sociali.

3) Rilanciare l'attrattività di scuola e territorio con la valorizzazione del potenziale ambientale, storico ed artistico, formazione del personale e mobilità di studenti in paesi con situazioni analoghe

La costruzione di stimoli culturali è alla base della rigenerazione urbana, intrinsecamente legata alla promozione della creatività e all'attrarre professionisti di talento. In un'ottica di apprendimento permanente, l'obiettivo è sviluppare percorsi turistici socio-culturali tali da trasformare la fabbrica in un luogo di attrattiva con attività di tipo manipolativo-laboratoriale, attraverso l'esperienza in realtà urbane che hanno avuto un processo di riconversione da città industriali a luoghi di interesse turistico, partendo da cenni di archeologia industriale con riferimenti a realtà simili in Europa. I risultati che ci attendiamo sono chiaramente a lungo termine, perché si basano sul concetto di consapevolezza ed orientamento. Sicuramente, i primi esiti si avranno, per gli studenti più grandi (classe III scuola secondaria di I grado) già in una scelta più consapevole della scuola superiore, in base alle proprie aspettative, inclinazioni personali, prospettive lavorative offerte dal territorio, ma anche grazie alle esperienze di confronto con altre realtà nazionali ed internazionali. Per favorire lo sviluppo culturale si favorirà inoltre la mobilità delle classi ad indirizzo musicale, con la possibilità di certificazione di competenza musicale con progetto Trinity.

Riferimenti normativi

- Regolamento UE 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- Call for accreditation-EAC/A02/2020 Rules of application/Annex I – reuse policy of European Commission documents is regulated by Decision 2011/833/EU;
- Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n.92";
- Raccomandazione (CE) n.2006/961 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità ai fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità [Gazzetta ufficiale L. 394 del 30.12.2006];
- Testo Unico n.297/94, Art.192 "Norme generali sulla carriera scolastica degli alunni";
- C.M. 181/97 "Direzione generale degli scambi culturali";
- D.P.R. n.275/99, art.14, comma 2 "Realizzazione di scambi educativi internazionali";

- C.M. n. 236/99 “Mobilità studentesca internazionale”;
- D.lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Comunicazione prot. n. 2787/R.U./U 20 aprile 2011 “Titoli di studio conseguiti all'estero”;
- Nota MIUR del 10 aprile 2013 “Mobilità Internazionale Studentesca”;
- PTOF dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina le azioni che l'Istituto Comprensivo 1 mette in campo nell'ambito della mobilità di Erasmus+, il programma di azione dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027. Esso stabilisce gli obiettivi del programma, il modello organizzativo e le regole di accesso alla mobilità.

Articolo 2 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, in accordo con i Regolamenti di Istituto, disciplina la partecipazione al Programma d'azione comunitaria Erasmus+.
2. La finalità è quella di promuovere la mobilità di studenti e staff, migliorando la trasparenza ed il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche all'interno dei Paesi partner.
3. L'obiettivo generale del programma è sostenere, mediante l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale delle persone nei settori dell'istruzione e della formazione, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, all'occupazione di qualità e alla coesione sociale, come pure a stimolare l'innovazione e a rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva. Il programma rappresenta uno strumento fondamentale per costruire uno spazio europeo dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione e le relative agende settoriali.
4. Il programma ha gli obiettivi specifici di promuovere:
 - a. la mobilità delle persone e dei gruppi ai fini dell'apprendimento, come pure la cooperazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel settore dell'istruzione e della formazione;
 - b. la mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale e la partecipazione attiva dei giovani, e la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel settore della gioventù;
 - c. lo sviluppo sostenibile del territorio.
5. Gli obiettivi del programma possono essere perseguiti mediante le seguenti azioni chiave:
 - a. Azione Chiave 1 – Mobilità dei Discenti e del Personale:
 - i. KA 120–Accreditamento;
 - ii. KA 121–Mobilità programmata dall'Istituto post-accreditamento;
 - iii. KA 122–Mobilità di breve periodo;
 - b. Maturando più esperienza nel settore si valuterà negli anni successivi di inviare la propria candidatura

anche per le Azioni Chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni ed istituzioni.

Articolo 3 - Coerenza tra Programma ERASMUS+ e PTOF

Il programma è attuato in modo da garantirne la coerenza complessiva e la complementarità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, al quale è collegato.

Articolo 4 - Commissione Internazionalizzazione Erasmus+

1. È istituita la Commissione per l'Internazionalizzazione Erasmus+ (da ora in avanti nominata Commissione), un organo attivo nella promozione dell'internazionalizzazione ad ogni livello, sia per la pianificazione e l'implementazione dei programmi Erasmus+ che per l'attivazione di altri progetti (come e-Twinning ecc.), sia per lo sviluppo di buone pratiche.
2. La figura di riferimento della Commissione è la Dirigente Scolastica, prof.ssa Letizia Braschi.
3. Il coordinatore della Commissione è stato individuato dal Collegio dei Docenti nella figura di un unico docente come richiesto dalla modulistica, ma in realtà sono più di uno i docenti nella commissione in possesso dei requisiti per svolgere questo ruolo e che potranno sostituirlo in caso di impossibilità a proseguire nell'incarico.
4. I membri della Commissione hanno sempre priorità rispetto agli altri membri nello staff nell'effettuare la prima esperienza di mobilità, in quanto si sono occupati della redazione del progetto e conoscono finalità e priorità in maniera più approfondita.
5. La Commissione è costituita da un numero di membri variabile, tra cui almeno:
 - n. 1 coordinatore individuato come persona di contatto dalla D.S. e da INDIRE;
 - n. 2 docenti del dipartimento di lingue, perlomeno uno di lingua inglese, uno di lingua spagnola e uno di lingua tedesca con esperienze all'estero e contatti nelle località oggetto di partenariato;
 - n. 1 docente con esperienze nella progettazione europea e/o nel settore della micro progettazione socio-culturale, dell'educazione ambientale e dell'animazione sociale.
6. All'occorrenza la Commissione potrà essere arricchita da figure di riferimento per supporto organizzativo e finanziario nell'organizzazione e la rendicontazione dei progetti di mobilità, quali ad esempio:
 - la DSGA;
 - il personale di segreteria;
 - la Funzione Strumentale per l'Inclusione e/o il referente per gli alunni con B.E.S., nonché i singoli membri della Commissione Inclusione;
 - la Funzione Strumentale per la Digitalizzazione;
 - la Funzione Strumentale per il PTOF e il RAV;
 - i referenti per l'indirizzo musicale, per l'educazione civica, per l'orientamento e la continuità, per i rapporti con l'Ufficio Cultura del Comune di Piombino;
 - docenti con specializzazione nella didattica dell'italiano L2 o nella metodologia CLIL;
 - docenti in rientro dalla mobilità;

- esperti esterni.

Articolo 5 - Compiti della Commissione Internazionalizzazione Erasmus+

La Commissione di cui all'art. 4:

1. riferisce al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto quanto discusso e deciso nelle riunioni della Commissione;
2. redige la candidatura per l'allocazione del budget annuale (KA121) del programma Erasmus+ come articolazione del progetto di accreditamento pluriennale e qualsiasi altro documento relativo alla candidatura per le azioni KA1 e KA2;
3. riceve e valuta le richieste di partenariato o di adesione in cooperazione pervenute alla scuola;
4. valuta le candidature ~~per la mobilità dello staff~~ e dei docenti;
5. predispone la documentazione necessaria alla mobilità degli studenti in ingresso e in uscita e dello staff;
6. propone agli OO.CC. competenti (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) eventuali modifiche e/o integrazioni al presente regolamento;
7. si attiva per l'implementazione dei progetti e supporta i soggetti in partenza, anche interfacciandosi con le segreterie scolastiche e di consorzi, nonché con coordinatori di commissioni di altre istituzioni scolastiche;
8. individua le priorità per la selezione dei partecipanti alle mobilità, sulla base degli obiettivi indicati nella relativa progettazione, sottoponendo all'approvazione degli OO.CC. competenti i relativi criteri e griglie di valutazione dei titoli;
9. promuove corsi di formazione alle competenze linguistiche, metodologiche e digitali coerenti con i progetti di internazionalizzazione, nonché corsi di formazione su strumenti e temi inerenti gli obiettivi dei diversi flussi di mobilità;
10. monitora lo stato di avanzamento dei progetti di mobilità in corso;
11. si occupa dell'acquisizione di contatti e materiali didattici - su supporti digitali accessibili a tutto il personale della scuola - apportati dai docenti in rientro dalla mobilità;
12. coordina la disseminazione, partecipando ad eventi interni ed esterni all'istituto ed organizzando attività di pubblicizzazione degli eventi e della formazione.

Articolo 6 - Destinatari della mobilità

1. Ai programmi di mobilità Erasmus+ possono candidarsi:
 - a. la Dirigente Scolastica, a sua discrezione, alla quale è annualmente riservata una mobilità. Qualora la D.S. scelga di non partecipare alla mobilità che le è stata riservata, la stessa viene resa disponibile al personale;
 - b. i docenti di qualsiasi disciplina con contratto a Tempo Indeterminato o Determinato (con priorità alla prima categoria), purché in possesso di adeguate competenze linguistiche in lingua inglese o nella lingua del Paese di destinazione; si cercherà ove possibile, sulla base di quanto allocato da INDIRE, di attribuire almeno una mobilità per ogni ordine di scuola al fine di garantire una quanto più verticale e capillare disseminazione;

- c. gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti la scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo 1, con priorità agli alunni delle classi terze nel caso in cui il budget allocato non consentisse più di una mobilità;
 - d. la DSGA e il personale ATA (poiché la nostra priorità è l'innovazione della didattica, si provvederà però ad aprire finestre per il personale ATA solo qualora non ci sia richiesta da parte del personale docente).
2. Possono partecipare anche coloro che hanno già effettuato una mobilità Erasmus+, fino al raggiungimento del numero massimo di mobilità previste dal progetto. La priorità va a docenti che non abbiano ancora effettuato mobilità ma che abbiano frequentato corsi di disseminazione offerti dall'Istituzione Scolastica.

Articolo 7 – Tipologia e durata della mobilità studenti

Il Programma Erasmus+ consente agli studenti di trascorrere un periodo di studi all'estero, in una istituzione scolastica di un Paese dell'Unione Europea o aderente ai programmi Erasmus+. Lo studente in mobilità breve, individuale o di gruppo, nell'ambito del programma Erasmus+, frequenta una scuola estera per un periodo dai 5 ai 10 giorni (esclusi i giorni di viaggio).

Articolo 8 - Organizzazione della mobilità studenti

1. La Commissione individua le scuole partner per la mobilità degli studenti o valuta le proposte pervenute dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio d'Istituto; ne verifica l'idoneità e tiene i contatti con la scuola ospitante;
2. La Commissione, con il supporto della DSGA e della segreteria scolastica, espleta tutte le procedure e attività negoziali per l'organizzazione del viaggio, la sistemazione dei soggetti in mobilità, la liquidazione dei pagamenti;
3. Laddove lo si ritenga necessario, l'Istituzione Scolastica ha la facoltà, formalmente riconosciuta nell'ambito dell'accreditamento, di allocazione del budget e di stipula della convenzione con l'agenzia nazionale INDIRE, di avvalersi del contributo organizzativo dell'agenzia di supporto;
4. La sistemazione degli studenti in mobilità può avvenire in famiglia o in strutture ricettive di tipo alberghiero.

Articolo 9 - Tipologia e durata della mobilità dello staff

La mobilità del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale può riguardare:

- la frequenza di corsi di formazione strutturati per un periodo dai 5 ai 10 giorni (esclusi i giorni di viaggio);
- attività di job-shadowing per un periodo dai 5 ai 10 giorni (esclusi i giorni di viaggio);
- visite preparatorie a una mobilità studentesca per un periodo dai 3 ai 5 giorni (esclusi i giorni di viaggio);
- attività di docenza in una scuola di un Paese membro dell'Unione Europea.

Articolo 10 - Organizzazione della mobilità dello staff

1. Il singolo membro dello staff, in possesso di un livello di competenza della lingua straniera di almeno livello B2 (certificata o autocertificata), si premura di individuare il corso di interesse e/o le scuole partner per la mobilità;
2. la Commissione ne verifica l'idoneità e valuta la candidatura del docente;
3. la Commissione, con il supporto della DSGA e della segreteria scolastica, espleta tutte le procedure e attività negoziali per la redazione della modulistica e la liquidazione dei pagamenti;

4. Laddove lo si ritenga necessario, l'Istituzione Scolastica ha la facoltà, formalmente riconosciuta nell'ambito dell'accreditamento, di allocazione del budget e di stipula della convenzione con l'agenzia nazionale INDIRE, di avvalersi del contributo organizzativo della agenzia di supporto;
5. L'organizzazione relativa alla mobilità dello staff è a totale discrezione dei soggetti destinatari per accoglierne le richieste nella totalità e garantire il massimo livello di personalizzazione e gradimento dell'esperienza all'estero.

Articolo 11 - Requisiti di partecipazione

Per le mobilità brevi degli studenti è prevista la partecipazione alla mobilità stessa di almeno due docenti accompagnatori con adeguata conoscenza della lingua inglese e/o della lingua del Paese ospitante.

Il Dirigente Scolastico emana il bando di selezione per la partecipazione alle attività di mobilità degli studenti e del personale, nell'ambito del Programma Erasmus+, con cadenza almeno annuale.

Gli interessati al programma di mobilità devono produrre domanda di partecipazione entro il termine di scadenza e secondo le modalità stabilite dal bando di selezione.

Articolo 12 – Criteri di selezione dei docenti

1. La selezione dei **docenti** per accedere alla mobilità a loro riservata richiede:

- essere in servizio presso l'Istituto Comprensivo "Comprensivo 1" con contratto a tempo indeterminato o, in subordine, con contratto a tempo determinato;
- possedere un'adeguata competenza in lingua inglese (minimo livello B2 del QCER) o nella lingua del Paese di destinazione (minimo livello B2 del QCER) certificata da un ente riconosciuto o autocertificata;
- possedere adeguate competenze digitali e nell'uso delle TIC (piattaforme per videoconferenze; sistemi di costruzione e condivisione file ecc.) che permettano una rapida ed efficace comunicazione con i partner e un'immediata visibilità del lavoro svolto;
- possedere o aprire un account EULogin;
- partecipare ad eventuali corsi di formazione propedeutici alla mobilità;
- essere disponibile a collaborare con la Commissione in fase di accoglienza di flussi in ingresso e ad accogliere nelle proprie lezioni i colleghi stranieri in job-shadowing;
- organizzare, al rientro, un corso di formazione della durata di almeno un'ora, in cui venga illustrata l'esperienza e vengono disseminate le buone pratiche acquisite;
- compilare la modulistica e i questionari di gradimento e valutazione, nonché qualsivoglia pratica inerente al progetto Erasmus+.

2. Ai fini della selezione dei docenti beneficiari, la Dirigente Scolastica, alla scadenza dei termini fissati dal relativo bando, coadiuvata ~~dalla Commissione~~ e dalla segreteria, elabora la graduatoria secondo il punteggio riportato:

- per i docenti a tempo indeterminato, che partecipano in via prioritaria, il punteggio nella graduatoria interna d'istituto;
- per i docenti a tempo determinato, che partecipano in seconda istanza, il punteggio in GPS.

3. Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei docenti, la Commissione potrà riservarsi di convocare i primi collocati in posizione utile ed eventuali riserve in numero da definire a seconda delle necessità, per un colloquio motivazionale.

Articolo 13 - Criteri di selezione del personale ATA

L'eventuale selezione del personale ATA è subordinata all'assenza di personale docente interessato alla mobilità. I criteri saranno stabiliti dalla Dirigente Scolastica e la DSGA ed esplicitati nel bando di selezione.

Articolo 14 - Criteri di selezione degli studenti

1. La selezione degli **studenti** per accedere alla mobilità a loro riservata richiede almeno i seguenti requisiti:

- iscrizione e frequenza **delle classi 2^a e 3^a** dell'Istituto Comprensivo 1;
- voto di comportamento non inferiore a 9; si potranno accettare studenti con voto 8 previo parere favorevole del Consiglio di Classe;
- possesso di un'adeguata competenza in lingua inglese e/o nella seconda lingua comunitaria studiata;
- non esseri incorsi in provvedimenti disciplinari gravi nell'anno scolastico in corso.

2. Ai fini della selezione degli studenti beneficiari, alla scadenza dei termini fissati dal relativo bando la Commissione valuta le candidature pervenute tenendo conto del parere del consiglio di classe degli studenti candidati, secondo i criteri riportati nella seguente *tabella 2*, ed elabora la relativa graduatoria.

Tabella 2: VALUTAZIONE CANDIDATURA STUDENTI

Cod. A	INDICATORI	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
A1	Profitto scolastico <i>(Media relativa all'ultimo scrutinio, arrotondata all'intero più prossimo)</i>	4 punti: 10 3 punti: 9 2 punti: 8 1 punto: 7	Max 4 p.
A2	Voto di comportamento <i>(Media relativa all'ultimo scrutinio)</i>	3 punti: 10 2 punti: 9 1 punto: 8*	Max 3 p.
A3	Competenza linguistica nella prima lingua comunitaria <i>(Media relativa all'ultimo scrutinio)</i>	4 punti: 10 3 punti: 9 2 punti: 8 1 punto: 7	Max 4 p.
A4	Competenza linguistica nella seconda lingua comunitaria <i>(Media relativa all'ultimo scrutinio)</i>	4 punti: 10 3 punti: 9 2 punti: 8 1 punto: 7	Max 4 p.
A5	Punteggio di inclusione per alunni con minori opportunità	5 p.: ISEE < € 10.000 4 p.: ISEE ≥ € 10.000 – <12.500	

		3 p.: ISEE \geq € 12.500 – <15.000 2 p.: ISEE \geq € 15.000 – <17.500 1 p.: ISEE \geq € 17.500 – <20.000	Max 5 p.
A7	Punteggio di inclusione	5 punti: alunni certificati ai sensi della L. 104/92 3 punti: altri BES	Max 5 p.
A8	Eventuali titoli culturali (certificazioni linguistiche, informatiche, partecipazione individuale a concorsi)	1 punto per ogni titolo (fino a massimo 5 titoli)	Max 5 p.
A9	Partecipazione attiva alle attività della scuola (1 punto per ogni attività scolastica svolta in orario extrascolastico, es: open day, corso di ceramica...)	5 punti	Max 5 p.
A9	Valutazione colloquio di motivazione	10 punti	Max 10 p.
TOTALE			Max 45 p.

3. Il criterio di priorità nella graduatoria è assegnato come segue:

- (1) alunni iscritti alla classe terza;
- (2) alunni iscritti alla classe seconda;
- ~~(3) alunni iscritti alla classe prima.~~

4. Una volta redatta la graduatoria provvisoria degli alunni, la Commissione potrà riservarsi di convocare i primi collocati in posizione utile + eventuali riserve in numero da definire dalla Commissione a seconda delle necessità, per un colloquio motivazionale.

5. In caso di sopravvenuta impossibilità a realizzare la mobilità, il partecipante selezionato dovrà darne immediata comunicazione al supervisore, dichiarando e documentando le ragioni che impediscono la realizzazione della mobilità. Se tale impedimento viene comunicato in tempo utile per la sostituzione dello studente selezionato e risultano altri richiedenti utilmente collocati in graduatoria, si procede con lo scorrimento della graduatoria medesima, coinvolgendo nella mobilità il primo escluso.

6. Al fine di garantire la partecipazione degli studenti con minori opportunità, non si attribuisce punteggio alle famiglie ospitanti. Tuttavia, nel caso in cui la mobilità si svolga in modalità scambio in famiglia e la famiglia di uno studente sia impossibilitata ad ospitare, sarà richiesta una maggiore partecipazione alle attività in termini di organizzazione e supporto. Le misure concrete di questo impegno maggiore saranno definite negli accordi di partecipazione. Inoltre, gli studenti che hanno ospitato senza partire nelle precedenti mobilità, se in possesso dei requisiti minimi di partecipazione (voto di comportamento), accederanno con priorità alla mobilità.

Articolo 12 - Compiti per chi rientra dalla mobilità

1. Al rientro dalla mobilità lo **staff** dovrà:

- a. condividere l'esperienza e le buone pratiche apprese e disseminare con i colleghi del consiglio di classe, dipartimento e collegio docenti gli esiti della mobilità;
- b. produrre la documentazione richiesta dalla convenzione (es. rendicontazione delle spese) **entro e non oltre 10 giorni dalla data di rientro, pena la non restituzione delle spese;**
- c. **compilare il report richiesto dalla Commissione Europea e dall'agenzia nazionale INDIRE, entro e non oltre 10 giorni dalla data di rientro, pena la non restituzione delle spese;**

2. Al rientro dalla mobilità gli **studenti** dovranno:

- a. Condividere l'esperienza di mobilità e le buone pratiche apprese - mediante la compilazione di un diario di bordo – e produrre il materiale raccolto a vantaggio dell'intero istituto;
- b. Compilare il report richiesto dalla Commissione Europea e dall'agenzia nazionale INDIRE;
- c. Partecipare ad eventi di disseminazione (es. Erasmus Day, Open Day...)

Articolo 13 - Visite di docenti e studenti stranieri in mobilità presso l'Istituto Comprensivo 1

1. In occasione delle mobilità di studenti o docenti stranieri presso il nostro istituto, la Commissione:

- a. si occupa della fase preparatoria dell'accoglienza, partecipa all'organizzazione delle varie iniziative all'interno dell'istituto e delle eventuali attività di disseminazione sul territorio;
- b. informa prontamente tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, ATA, famiglie) dell'accoglienza in corso, attraverso le news del sito e via e-mail, e si impegna ad individuare canali e attività che possano favorire la più ampia partecipazione di tutte le componenti dell'istituto all'esperienza in atto.

2. In occasione delle mobilità di studenti, qualora l'attività non sia svolta direttamente dal Coordinatore Erasmus+, la Commissione individua un tutor scolastico che tenga i contatti con la scuola d'invio, segua gli studenti in mobilità e si assicuri che vengano rispettati gli accordi indicati dal Contratto formativo (*Learning Agreement*).

Articolo 14 - Clausola di salvaguardia

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento, si rimanda alla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, da considerare parte integrante dello stesso.

Articolo 15 - Approvazione e Pubblicazione del Regolamento

Il presente Regolamento è redatto dalla commissione per l'internazionalizzazione, delegata dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 28 del 25/10/2024, ed è approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 97 del 21/11/2024.

Integrare le nuove delibere

Articolo 16 - Modifiche al presente Regolamento

Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Il presente regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di Mobilità internazionale del Programma Erasmus+.

Articolo 18-Validità

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della relativa approvazione da parte degli Organi competenti, ed è inserito nel PTOF.

Il presente regolamento resta in vigore in via permanente fin quando la scuola risulta accreditata o coinvolta in attività del Programma Erasmus+, o fino a modifica deliberata dagli Organi competenti.